

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI DECIMOMANNU CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

Repertorio n° del _____

Contratto d'appalto per SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E LA SCUOLA

DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI DECIMOMANNU - Periodo anni

scolastici dal 2026/2027 al 2030/2031 più un anno di eventuale

rinnovo

Appaltatore: Comune di Decimomannu Durata: 5 anni

CIG: _____

CIG: _____ Valore: € _____ (compresi

oneri di sicurezza ed esclusa IVA).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei addì del mese di _____, in Decimomannu

nella sede comunale, posta in Piazza Municipio 1, innanzi a me Dott.

Gianluca Cossu, Segretario Comunale e Ufficiale Rogante del Comune di

Decimomannu, espressamente autorizzato dalla legge a rogare gli atti

nell'interesse dello stesso, ex art. 97 del D. Lgs. n° 267/2000, sono

personalmente presenti i Signori:

Dott. ssa Donatella Garau, nato a _____ il _____, Cod. Fisc. _____, nella

sua qualità di Responsabile del I Settore del Comune di Decimomannu,

che interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune di

Decimomannu (C.F. 80013450921 e P.IVA 01419800923), ove domicilia

per ragioni d'ufficio e che rappresenta in forza dei poteri conferitigli

con Decreto del Sindaco n° 5 del 27/03/2025, adottato ai sensi degli

articoli 50, 107 e 109 del D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.,

che seppur non materialmente allegato costituisce parte

integrante e sostanziale del presente atto e viene unitamente

conservato;

_____ nato a _____ il _____

e residente a _____ in via _____

C.F. _____, il quale interviene al presente atto in qualità di

_____ rappresentante legale dell'impresa _____

_____ con sede legale in P.IVA __, di seguito denominato anche

"appaltatore", iscritta nel Registro delle Imprese presso la

C.C.I.A.A. di nel proseguo per brevità anche Appaltatore, come risulta

dalla visura camerale effettuata in data _____ e acquisita in copia

agli atti e custodita unitamente al presente atto.

Entrambi i componenti, della cui identità personale, poteri e

qualifica io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere

il presente atto su supporto informatico che viene da me redatto dopo

avere indagato la loro volontà.

PREMESSO CHE

- Con decisione a contrarre del Responsabile del I Settore n.

conferma della narrativa che precede, ritenendola parte integrante e

sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2

La stazione appaltante, come sopra rappresentata dal Responsabile del I

Settore Dott. Ssa Donatella Garau, che agisce in esecuzione della

determinazione e del verbale di aggiudicazione sopra richiamati, affida

alla _____, che accetta a mezzo del suo rappresentante

legale, l'appalto per 60 (SESSANTA) mesi, "SERVIZIO DI RISTORAZIONE

SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E LA SCUOLA

DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI DECIMOMANNU", per l'importo di € _____

(euro _____) pari al ribasso percentuale dell'__% sul prezzo

posto a base di gara di € _____, come da offerta che

in copia conforme digitale allego sub. A), omessane la lettura per volontà

dei componenti.

ARTICOLO 3

L'appaltatore si obbliga a rispettare le disposizioni del capitolato

speciale d'appalto, approvato con decisione a contrarre del Responsabile

del I Settore n. _____ del _____, che forma parte integrante del presente

atto seppur non materialmente allegato, le disposizioni di esecuzione del

servizio impartite dal Responsabile del I Settore e tutte le norme vigenti

in materia. La mancata attuazione anche solo parziale delle citate

disposizioni perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023 e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo.

ARTICOLO 4

Il contratto avrà la durata di 5 anni scolastici (cinque), più un anno di eventuale rinnovo, con decorrenza dalla data di avvio del servizio, prevista per il giorno _____.

La Stazione Appaltante ha previsto nei documenti di gara la possibilità di prevedere un eventuale rinnovo della durata di un ulteriore anno.

Il contratto d'appalto si intenderà risolto alla sua naturale scadenza, senza obbligo di preventiva disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa da parte dell'Ente concedente. È esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di disporre una proroga tecnica del contratto in oggetto, nella misura strettamente necessaria e per un periodo comunque non superiore a 4 (quattro) mesi alle medesime contrattuali, nelle more dell'espletamento della nuova procedura qualora si rendesse necessario onde addivenire alla conclusione dell'iter necessario all'individuazione di un nuovo contraente.

ARTICOLO 5

La Stazione Appaltante potrà disporre variazioni al contratto, senza una

nuova procedura di affidamento, secondo quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, con facoltà di estendere o ridurre le prestazioni del contratto fino a concorrenza del 5% dell'importo del contratto alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In ogni caso, l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione e che la medesima abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura del servizio oggetto del contratto e non comportino a carico dell'appaltatore maggiori oneri.

ARTICOLO 6

La cottura dei pasti dovrà avvenire presso il centro di cottura messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, adeguato a tutte le norme vigenti in materia e dotato di ogni attrezzatura/apparecchiatura che serva ad assicurare il buon funzionamento del servizio, per il periodo dell'appalto, con l'applicazione del sistema di autocontrollo secondo il metodo HACCP (D.Lgs. n. 193/2007).

La gestione del servizio ristorazione scolastica include:

- l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la conservazione delle stesse, la preparazione dei pasti presso il centro cottura presso la scuola dell'infanzia il trasporto dei pasti mediante il

sistema del "legame fresco/caldo (senza utilizzo di cibi precotti)

presso i plessi scolastici;

- la preparazione dei tavoli e il riassetto, pulizia e igienizzazione dei locali e di tutti gli arredi, gli utensili e le attrezzature;

- la fornitura degli utensili e delle attrezzature per la distribuzione e la somministrazione dei pasti con scodellamento, le stoviglie e gli altri materiali necessari alla preparazione dei tavoli da pranzo negli appositi locali dei refettori (piatti, posate, bicchieri, tovaglie e/o vassoi, tovaglioli, con esclusione degli arredi del refettorio) e l'assistenza agli stessi durante il pranzo per la scuola dell'infanzia in via Petrarca, e presso i refettori della scuola primaria e secondaria di I grado nei plessi scolastici dell'istituto comprensivo in via E. D'Arborea;

- il trasporto dei pasti dal centro cottura di via Petrarca, luogo di preparazione, agli altri luoghi di somministrazione di via Eleonora d'Arborea, per tale servizio la ditta appaltatrice dovrà utilizzare appositi furgoni adeguatamente predisposti e riservati al trasporto degli alimenti idonei ai sensi delle normative vigenti in materia.

- i cibi dovranno essere immessi in contenitori termici non appena cotti che dovranno avere tutti i requisiti richiesti dalle leggi sanitarie vigenti in materia, atti a mantenere la temperatura

ottimale fino alla consumazione negli orari indicati dalle singole

scuole;

- la consegna e la somministrazione dei pasti secondo gli orari

indicati dall'autorità scolastica presso i refettori dovrà essere

organizzato in modo tale da consentire la somministrazione entro un

ben definito intervallo di tempo dall'ultimazione della cottura, in

relazione alle caratteristiche tecniche dei contenitori isotermici

utilizzati per il trasporto ed il mantenimento dei pasti al fine di

conservare la temperatura adeguata degli alimenti da somministrare;

- la ripulitura dei refettori e dei locali in cui avviene la

somministrazione dei pasti e gli altri locali utilizzati per il

servizio, provvedendo a ritirare i contenitori utilizzati e

qualsivoglia altro elemento che possa creare disordine o carenza di

igiene;

- la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nei plessi scolastici

che deve essere effettuata dall'impresa appaltatrice, con assoluto

rispetto della disciplina generale e comunale in materia con la

differenziazione e sgombero dei rifiuti;

- la gestione delle eccedenze alimentari derivanti dalla

preparazione e dalla somministrazione dei pasti;

- la fornitura, su richiesta del comune di Decimomannu, e senza

oneri aggiunti, di pasti freddi o cestini per particolari occasioni

quali le iniziative di turismo scolastico oppure servizi per feste

od altre iniziative, il cui costo unitario sarà comunque quello di

aggiudicazione;

- nell'esecuzione del servizio l'aggiudicatario è tenuto al

rispetto del menù proposto e valutato dalla competente autorità

sanitaria locale e adottato dal comune, garantendo la preparazione

di pasti in conformità alle tabelle dietetiche e merceologiche.

- i prodotti impiegati debbono essere conformi alla normativa

nazionale e comunitaria; ogni alimento che si intende impiegare,

nell'ampia gamma di scelta merceologica e commerciale, va individuato

in base alle caratteristiche tecnologiche, ingredienti,

conservabilità, stato di conservazione, shelf-life, confezionamento

e imballaggio, filiera.

- il gestore del servizio deve essere in grado di documentare la

rispondenza ai requisiti richiesti attraverso schede tecniche di

prodotto in grado di esplicitare tutte le caratteristiche;

conseguentemente solo i prodotti definiti, accettati ed accreditati

dal committente in quanto rispondenti ai requisiti, dovranno trovare

impiego nel servizio. Ogni modifica relativa ai prodotti indicati

dovrà essere preventivamente approvata dal committente che ne

verificherà la costanza delle caratteristiche prima di consentirne

l'impiego;

L'esecuzione del servizio deve essere svolta da personale alle

dipendenze della Ditta Appaltatrice. Tutto il personale impiegato

deve possedere adeguate professionalità e conoscenza delle norme di igiene della produzione e di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs 81/2008).

- La Ditta Appaltatrice è tenuta al rispetto delle norme contrattuali vigenti ed applicabili, in materia di assunzioni di personale del reparto di riferimento, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle ditte del settore e negli accordi integrativi dello stesso, e a tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della Ditta Appaltatrice, il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune o in solido con quest'ultimo, con esclusione del diritto di rivalsa;

- L'aggiudicatario è tenuto a predisporre il piano di autocontrollo secondo il sistema HACCP ai sensi del Reg.CE 852/2004 e ad integrare il DUVRI redatto dal Comune, la cui attuazione è da considerarsi condizione minima di sicurezza, con quanto stabilito nel proprio piano per la sicurezza se aggravante rispetto a quanto disposto dal Comune;

- La ditta Appaltatrice deve garantire lo svolgimento di corsi di formazione e addestramento, allo scopo di informare dettagliatamente il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti

dal Committente;

- La Ditta Appaltatrice deve provvedere al trasporto dei contenitori termici presso il refettorio della Scuola Primaria e Secondaria di I grado utilizzando automezzi, che devono rispondere ai requisiti di legge.

ARTICOLO 7

L'Amministrazione Comunale, comunicherà mediante P.E.C., l'avvio motivato del procedimento amministrativo preordinato alla risoluzione, indicando gli addebiti e concedendo 5 giorni per il contraddittorio. Successivamente, assumerà il provvedimento definitivo.

La risoluzione unilaterale avrà effetto immediato e sarà comunicata via P.E.C. mediante lettera di contestazione, non darà diritto ad alcuna rivalsa e comporterà l'annullamento dei benefici economici non ancora totalmente maturati.

Nessuna delle parti sarà responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto inadempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente o indirettamente a cause di forza maggiore (disordini, calamità naturali, scioperi o ritardi nei trasporti).

ARTICOLO 8

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio

superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i

prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura

dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del

5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini

della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi

si utilizzano i seguenti indici, ai sensi della SEZIONE III -

REVISIONE PREZZI PER I CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE,

Articolo 10 - Indici revisionali applicabili ai contratti di

servizi e forniture:

- nell'ambito degli indici dei prezzi al consumo, gli indici nazionali per l'intera collettività (NIC), secondo la classificazione ECOICOP;

- gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria per settore economico ATECO prediligendo i valori degli indici forniti "per il mercato interno;

- gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi prediligendo i valori degli indici "business to business" (BtoB) per settore economico ATECO;

- gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie per tipo di contratto e per settore economico ATECO.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati

alla stazione appaltante.

ARTICOLO 9

Il totale delle penali applicate non potrà superare il 10% dell'ammontare complessivo del contratto. Qualora oggettivi inadempimenti alle condizioni contrattuali giustificino le ripetute applicazioni delle suddette penali, oltre tale limite si procederà alla risoluzione del contratto a danno del fornitore.

Alle suddette penali vanno aggiunti i rimborsi che il Comune è tenuto ad effettuare agli utenti, sulle tariffe pagate dagli stessi, qualora la causale del rimborso sia ascrivibile a responsabilità dell'aggiudicatario; tali rimborsi non concorrono alla costituzione del limite oltre il quale il Comune può procedere alla risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta mediante posta elettronica certificata, inoltrata dal Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione alla ditta, la quale avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Ai fini di una effettiva ed efficace tutela di quanto previsto dal Capitolato Speciale di appalto, ove si dovessero verificare inadempienze totali o parziali dell'appaltatore nell'esecuzione

delle prestazioni contrattuali, anche su segnalazione dell'Istituto scolastico, il Responsabile del Settore o suo incaricato provvederà a darne tempestiva comunicazione alla ditta appaltatrice che dovrà, entro il termine fissato nella nota di addebito o contestazione, presentare le proprie controdeduzioni. In caso di mancato accoglimento o in mancanza di queste, il Responsabile del Servizio o suo incaricato adotterà, con provvedimento formale che sarà trasmesso alla ditta appaltatrice la penalità nella misura di seguito indicata, da valutarsi di volta in volta e rapportata alla gravità dell'infrazione, il cui importo verrà decurtato senza bisogno di diffida o formalità di sorta, dall'importo delle fatture da liquidare.

La stazione appaltante, fatta salva la prova di maggior danno, procederà al recupero delle penalità mediante decurtazione dell'importo previsto dalla prima fattura utile messa in pagamento. In tal caso, l'impresa è tenuta ad emettere nota di credito corrispondente alla somma decurtata. Nel caso in cui l'importo della fattura non sia sufficiente a coprire la penalità applicata, la stazione appaltante potrà rivalersi sulla cauzione che dovrà essere reintegrata entro i 15 giorni successivi alla data del prelievo.

OGGETTO CONTESTAZIONE SANZIONE

Mancato rispetto delle grammature (verificato su 10 pesate della stessa preparazione) per ogni singola pietanza sulla quale viene rilevata l'infrazione: da € 500,00 a € 2.000,00;

Mancata fornitura di una portata o deficienze qualitative che non ne consentono il consumo: € 500, 00 e richiesta di un piatto alternativo;

Mancata fornitura dei pasti destinati alle diete speciali personalizzate: € 600,00 per pasto;

Non corrispondenza del numero dei pasti forniti al numero dei pasti richiesti: Da €1.000,00 a € 2000,00;

Interruzione del servizio - Totale mancata fornitura dei pasti (per ogni giorno di mancata fornitura e per ciascun plesso scolastico): € 3.000,00;

Mancata consegna di materiale per la somministrazione: Da € 500,00 a € 1000,00;

Mancato rispetto del menù previsto (primo piatto, secondo piatto, contorno, frutta: Da €500,00 a € 1.500,00;

Variazioni nel menù non concordate/comunicate con l'Amministrazione comunale: € 350,00 a pietanza;

Mancato rispetto degli orari di somministrazione dei pasti (ritardo superiore a 15 minuti rispetto all'orario previsto) per plesso scolastico: € 500,00;

Mancato rispetto degli orari di somministrazione dei pasti

(ritardo superiore a 30 minuti rispetto all'orario previsto)

per plesso scolastico: € 1.000,00;

Ritardo nell'informativa sullo sciopero del personale: €

1.000,00;

Consegna dei pasti anticipata (prima del termine previsto di

30 minuti: € 500,00;

Mancato rispetto del periodo intercorrente tra la preparazione

dei piatti sottoposti a celere deterioramento e la loro

somministrazione: € 700,00;

Mancato rispetto degli standard previsti dalle Specifiche

tecniche relative alle caratteristiche merceologiche e

igieniche delle materie prime: Da € 1.500,00 a € 2.000,00;

Utilizzo di derrate alimentari di qualità inferiore a quelle

previste nelle tabelle dietetiche: € 1.000,00;

Mancata fornitura dei prodotti di qualità di cui alle offerte

migliorative presentate in sede di gara € 1.000,00;

Violazione del divieto di somministrazione di prodotti

contenenti OGM (organismi geneticamente modificati): €

1.000,00;

Confezionamento non conforme alla vigente normativa in materia:

€ 800,00;

Etichettatura non conforme alla vigente normativa in materia:

	€ 800,00;	
	Etichettatura sui prodotti biologici e sui prodotti certificati	
	non conforme alla normativa vigente e alle disposizioni del	
	presente capitolato: €800,00;	
	Utilizzo non autorizzato di materiale a perdere: posate (per	
	ogni plesso, per ogni giorno di utilizzo): €400,00;	
	Utilizzo non autorizzato di materiale a perdere: piatti (per	
	ogni plesso, per ogni giorno di utilizzo): €400.00;	
	Utilizzo non autorizzato di materiale a perdere: bicchieri (per	
	ogni plesso, per ogni giorno di utilizzo): €400,00;	
	Utilizzo non autorizzato di materiale a perdere: tovaglie (per	
	ogni plesso, per ogni giorno utilizzo): €400,00;	
	Utilizzo di acqua per i pasti in modo difforme: € 300,00 per	
	ogni giorno di utilizzo;	
	Mancata somministrazione delle quantità previste di alimenti	
	biologici e/o di produzione regionale: Da €1000,00 a €3000,00;	
	Utilizzo di prodotti per la pulizia dei locali e/o delle	
	stoviglie non conformi ai criteri minimi ambientali €500,00;	
	Utilizzo di mezzi di trasporto non conformi: €600,00;	
	Mancata applicazione delle azioni per la riduzione dei rifiuti	
	proposte in offerta tecnica: da €500,00 a € 2.000,00;	
	Ritrovamento di corpi estranei organici o inorganici o di	
	parassiti nelle singole porzioni: Da € 1.500,00 a € 2.000,00	

per porzione, anche nella stessa giornata, con riserva di rifiuto della fornitura con l'obbligo per la ditta appaltatrice di fornire un pasto sostitutivo;

Rinvenimento di prodotti alimentari scaduti: € 3.000,00;

Conservazione delle derrate in modo non conforme alla normativa vigente: € 1.000,00;

Mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie nella preparazione e conservazione dei pasti e nelle modalità di trasporto: € 1.000,00;

Violazione delle norme igienico-sanitarie da parte del personale: € 1.000,00;

Temperatura dei pasti non conforme alla normativa vigente € 800,00;

Standard di pulizia, igiene e disinfezione delle attrezzature, degli utensili o dei locali inadeguato, compresi i mezzi di trasporto: € 2.000,00;

Impossibilità a procedere all'analisi degli alimenti per mancata conservazione dei campioni degli alimenti da parte della ditta: € 1.000,00;

Mancato rispetto dei limiti di contaminazione microbica accertato dagli organi ufficiali preposti al controllo igienico-sanitario attraverso le analisi di laboratorio degli alimenti: € 2.000,00;

Fornitura di pasti chimicamente contaminati, tali da essere

inidonei all'alimentazione umana: € 4.000,00 con riserva di

rifiuto della fornitura e con l'obbligo per la ditta

appaltatrice di fornire un pasto sostitutivo;

Mancato rispetto delle norme sul personale: € 1.000,00

per ogni inadempienza accertata;

Mancato rispetto degli obblighi sui rapporti di lavoro: € 2.000;

Assenza di un operatore presso le sale mensa (per ogni giorno

di assenza: € 1.000,00;

Comportamento contravvenente norme, regolamenti comunali,

capitolato d'appalto, da parte del personale operante nelle

sale mensa: € 1.000,00;

Mancata esecuzione o esecuzione non conforme di altri obblighi

d'appalto, non già indicati nei punti precedenti: Da € 1.000,00

a € 3.000,00;

Mancata attivazione della raccolta differenziata dei rifiuti,

mancato conferimento dei rifiuti negli appositi contenitori,

mancato deposito dei contenitori per il ritiro dei rifiuti

secondo le modalità di raccolta stabilite dal Comune: € 250,00

per ogni plesso scolastico;

Mancato rispetto della data di inizio del servizio: € 1.000,00

al giorno per i primi 3 giorni di ritardo.

ARTICOLO 10

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 190 del D.Lgs. 36/2023, nonché gli artt. 1453 e 1456 del Codice Civile.

Il contratto può essere risolto per inadempimento di non scarsa importanza di clausole essenziali, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida con la quale venga indicato all'aggiudicatario un termine non inferiore a giorni quindici dalla sua ricezione per l'adempimento. Decorso inutilmente tale termine, il contratto si intende risolto di diritto. Costituisce altresì causa di risoluzione l'applicazione di n. 3 penali ovvero il superamento del limite massimo di penalità previsto dal presente capitolato. In tal caso l'Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione del contratto, previo semplice preavviso di 15 (quindici) giorni, con contestuale incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il maggior danno.

La Stazione Appaltante procede al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati nel mese successivo all'inadempienza.

Oltre a quanto sopra previsto, costituiscono clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 C.C. le seguenti ipotesi:

a) fallimento dell'impresa appaltatrice o sottoposizione a

procedure concorsuali idonee a pregiudicare l'esecuzione del

servizio;

b) messa in liquidazione o cessione dell'attività;

c) perdita dei requisiti di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs.

36/2023;

d) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;

e) interruzione o sospensione arbitraria e non motivata del

servizio;

f) gravi violazioni o reiterate inosservanze delle disposizioni

legislative, regolamentari o del presente capitolato, non

eliminate a seguito di diffida;

g) inosservanza delle norme in materia di personale,

previdenza, sicurezza, contratti collettivi, nonché reiterato

mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed

assistenziali;

h) gravi violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di

lavoro, ambiente, tutela della privacy;

i) impiego di personale non adeguatamente qualificato;

j) violazione del divieto di subappalto non autorizzato o

cessione del contratto senza autorizzazione;

k) mancata stipulazione o mantenimento delle coperture

assicurative richieste;

l) frode nell'esecuzione delle prestazioni;

m) riscontro di non conformità tali da arrecare grave

pregiudizio alla qualità del servizio o danno economico o di

immagine all'Amministrazione;

n) mancato rispetto del codice di comportamento adottato dal

Comune;

o) sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

I casi sopra elencati saranno contestati per iscritto

all'affidatario, previamente o contestualmente alla

dichiarazione dell'Amministrazione di volersi avvalere della

clausola risolutiva espressa. La risoluzione avrà effetto dalla

ricezione della comunicazione trasmessa a mezzo PEC o

raccomandata A/R.

Eventuali precedenti mancate contestazioni o atti di tolleranza

non potranno essere intesi quale rinuncia all'esercizio della

clausola risolutiva.

In caso di risoluzione per causa imputabile all'appaltatore:

- l'Amministrazione potrà incamerare la cauzione definitiva,

salvo il maggior danno;

- potrà procedere all'esecuzione in danno, affidando il

servizio a terzi ed addebitando all'appaltatore l'eventuale

maggior spesa, con rivalsa sui crediti maturati o sulla

cauzione, che dovrà essere immediatamente reintegrata;

- all'appaltatore sarà corrisposto esclusivamente il prezzo

delle prestazioni regolarmente eseguite sino alla data di

risoluzione, detratte penalità, spese e danni;

- resta fermo il diritto al risarcimento integrale dei danni

subiti dall'Amministrazione e da terzi;

- l'appaltatore potrà essere escluso dalla partecipazione a

gare per analoghi servizi per anni 2 (due) dalla data di

risoluzione;

- l'Amministrazione potrà avvalersi dell'istituto

dell'interpello di cui all'art. 124 del D.Lgs. 36/2023,

affidando il servizio alla ditta che segue in graduatoria,

previa verifica dei requisiti, ovvero procedendo ad affidamento

a terzi in via d'urgenza in caso di esaurimento della

graduatoria. I maggiori oneri saranno posti a carico

dell'appaltatore inadempiente.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di

risolvere il contratto, con preavviso di 60 (sessanta) giorni,

qualora venga modificato il tipo di gestione del servizio o

vengano meno, totalmente o parzialmente, le esigenze

dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, costituiscono motivo

di recesso da parte dell'Amministrazione le ipotesi sopra

indicate nonché ogni ulteriore causa prevista dalla normativa

vigente.

Qualora la Ditta Appaltatrice receda dal contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante avrà diritto di rivalersi sull'intero deposito cauzionale definitivo a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno derivante dall'affidamento del servizio ad altra ditta.

La risoluzione o il recesso avverranno con le modalità stabilite dal contratto. Resta in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni derivanti da inadempienze contrattuali.

ARTICOLO 11

L'appaltatore elegge e mantiene, per tutta la durata dell'appalto il suo domicilio legale presso la propria sede.

ARTICOLO 12

Nell'esecuzione delle prestazioni del servizio, l'Aggiudicatario dovrà osservare nei confronti dei dipendenti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi in particolare il D. Lgs. 81/08; si obbliga inoltre ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nel CCNL per i propri dipendenti.

ARTICOLO 13

Sarà in ogni caso obbligo dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire

l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.

Eventuali risarcimenti saranno a completo ed esclusivo carico dell'appaltatore che si obbliga altresì ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel servizio e sulla sicurezza del lavoro liberando sin d'ora la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che possa derivare dall'espletamento del servizio.

L'appaltatore si obbliga altresì al rispetto di quanto prescritto dal capitolato speciale d'appalto. L'appaltatore ha presentato a tale scopo assicurazione di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il servizio con polizza n. ___rilasciata in data___dalla_, con durata dal_____al_. L'appaltatore si impegna a garantire la continuità assicurativa e comunicare tempestivamente gli estremi del rinnovo della citata polizza.

Ai sensi dell'art. 3, c.8, lett. b-bis) e b- ter) del Dlgs 494/1996, come modificato dall'art. 86, c.10 del Dlgs. 267/2003 e dall'art. 20 c.10 del Dlgs 251/2004, nonché ai sensi dell'art.2 del D.L. 210/2002, convertito dalla L. 266/2002, è stato acquisito apposito documento unico di regolarità contributiva dell'appaltatore rilasciato dallo sportello unico previdenziale INPS di __ in data __n. INPS_____.

ARTICOLO 14

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs n. 36/2023, apposita garanzia fideiussoria mediante polizza assicurativa n. _____ rilasciata in data _____ dalla _____ Agenzia di _____, per l'importo di € _____ (euro _____). Detta garanzia resterà vincolata a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia e, comunque, la cauzione non verrà svincolata fino a che il servizio non sarà stato ultimato e non verrà esaurito ogni conto e pendenza relativi a questo appalto.

ARTICOLO 15

Il prezzo offerto in sede di gara si intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta per il servizio di cui al presente Capitolato verrà effettuato a seguito di presentazione di regolari fatture, mensili e posticipate, con indicazione del mese di riferimento, della percorrenza chilometrica effettuata per ciascuna linea di cui al percorso concordato con la Stazione Appaltante all'inizio dell'anno scolastico, vistate dal Responsabile del Settore competente per regolarità della fornitura del servizio e successiva determinazione di liquidazione.

I pagamenti verranno effettuati all'appaltatore a mezzo di bonifico bancario, entro i termini di legge (30 giorni) dalla

data di ricevimento della fattura mensile, posticipata, salvo interruzione dei termini per contestazioni o richieste di chiarimenti e previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante la regolare posizione contributiva dell'appaltatore.

In caso di accertati inadempimenti degli obblighi da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante sospenderà i pagamenti e provvederà, se del caso, a regolarizzare direttamente le posizioni anomale.

Eventuali ulteriori servizi prestati, a titolo gratuito dovranno essere riportati in modo dettagliato.

L'appaltatore non potrà pretendere sovrapprezzo o compensi diversi da quelli pattuiti, qualunque possa essere la circostanza sfavorevole che dovesse insorgere dopo l'aggiudicazione del servizio.

L'appalto è finanziato in parte con fondi del bilancio comunale, con fondi trasferiti dalla R.A.S. e in parte con la contribuzione dell'utenza, mediante l'applicazione delle tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale diversificate in funzione del reddito risultante dalla certificazione ISEE.

Salvo contestazioni scritte per eventuali irregolarità, il pagamento sarà effettuato dal Committente entro 30 (trenta) giorni dalla data delle fatture e i corrispettivi saranno calcolati sulla base

dell'effettivo servizio svolto, per un importo massimo di € ____

(euro oltre I.V.A. come da atto di aggiudicazione, oltre ad eventuale proroga tecnica.

L'importo suddetto è comprensivo di ogni spesa, onere, contributo per le attività, e null'altro potrà essere preteso dall'Appaltatore.

ARTICOLO 16

L'appaltatore assume a suo carico, a pena di nullità assoluta, l'obbligo di tracciabilità previsto dall'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e dall'art. 25 del D.L. n. 66/2014 a tal fine, s'impegna ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali e pertanto, tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati ed effettuati, salvo le specifiche deroghe espressamente previste dalla legge, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale contenente il codice CIG. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'appaltatore ha provveduto a comunicare alla stazione appaltante in data ____ il numero dei conti dedicati, le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi.

I pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente corrispondente al codice IBAN che verrà indicato in fattura, nel rispetto dell'art. 3 della L. 13.8.2010 n. 136.

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi del comma 8 dell'art. 3

della Legge n. 136/2010, qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dal medesimo art. 3 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto.

ARTICOLO 17

Ai fini fiscali si chiedono le agevolazioni previste dalle leggi vigenti e in particolare l'imposta di registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986, essendo il corrispettivo assoggettato all'imposta sul valore aggiunto.

Tutte le spese relative e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa od eccettuata, nonché quelle di copia, di registrazione e i diritti di segreteria, sono a carico completo ed esclusivo dell'Appaltatore.

Imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M.22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo di € 250,00.

ARTICOLO 18

Le attività oggetto di affidamento in appalto comportano il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") nonché del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore dichiarano di essersi reciprocamente comunicate le informazioni di cui all'articolo

13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 15 e ss. del citato Regolamento.

ARTICOLO 19

Nel caso di controversie, l'Appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dall'Amministrazione comunale mandataria le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto.

In assenza di una soluzione concordata per qualsiasi questione insorta fra l'Amministrazione comunale e la ditta aggiudicataria relativamente ai patti convenuti ed a quanto non previsto nel presente atto - ma relativo al servizio oggetto dell'appalto - la controversia sarà demandata in via esclusiva al Tribunale di Cagliari, con esclusione di qualsiasi competenza arbitrale.

ARTICOLO 20

Nel presente appalto sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza e quindi è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D. Lgs. n. 81/2008).

ARTICOLO 21

Quali referenti ordinari per i rapporti inerenti al servizio, le parti

indicano, per l'Amministrazione la Responsabile del I settore,

Dott.ssa Donatella Garau, per l'Appaltatore il referente il Sig.

_____, in qualità di Responsabile del _____ ai sensi

della Del. G.R. n. 17/39 del 27/04/2010. Le parti debbono reciprocamente

comunicare eventuali sostituzioni dei designati.

ARTICOLO 22

Il Responsabile del Comune di Decimomannu, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, previa ammonizione

sugli effetti penali delle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76

del medesimo D.P.R., dichiara che il presente affidamento è avvenuto nel

rispetto delle disposizioni dell'art. 26, comma 3, della Legge n.

488/1999 e ss.mm.ii.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile,

l'aggiudicataria, a mezzo del suo Rappresentante legale Sig.

_____, come sopra, dichiara di accettare ed approvare

specificatamente tutte le clausole del presente contratto, nonché quanto

previsto nel capitolato speciale di appalto.

ARTICOLO 21

L'Appaltatore prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei

dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013

(di seguito "Codice") e del Codice del Comportamento Aziendale

Aggiuntivo approvato dal Comune di Decimomannu, che gli viene

consegnato e si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri

collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti.

La violazione degli obblighi può costituire causa di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 23

L'appaltatore dichiara, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. di non aver concluso, negli ultimi tre anni, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti di pubbliche amministrazioni, cessati dal servizio da meno di tre anni, che durante gli ultimi tre anni di servizio, prestato per le pubbliche amministrazioni, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA stesse nei propri confronti.

ARTICOLO 24

L'amministrazione aggiudicatrice e l'operatore economico, come sopra rappresentati danno atto di aver sottoscritto il patto di integrità così come approvato con deliberazione G.R. n. 30/16 del 16/06/2015, che costituisce parte integrante anche se non materialmente allegato, avente ad oggetto obblighi reciproci tra le parti, la cui violazione da parte dell'operatore economico può comportare le sanzioni ivi previste.

ARTICOLO 25

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti in materia nonché ad ogni altra norma di carattere generale in quanto compatibile. Inoltre, per quanto non espressamente previsto si rimanda al capitolato speciale d'appalto e all'offerta presentata dalla ditta in sede di gara che, seppur non materialmente allegate, costituiscono parte integrante del presente contratto.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune di Decimomannu, ho ricevuto il presente atto in formato elettronico, scritto e memorizzato tramite strumentazione elettronica in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia.

Atto da me letto ai Contraenti che, da me interpellati prima della sottoscrizione, lo approvano trovandolo conforme alla loro volontà e con me, in mia presenza, lo sottoscrivono alle ore con apposizione da parte dei comparenti stessi e di me ufficiale rogante, della firma digitale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera s), del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Io sottoscritto ufficiale rogante dichiaro di aver verificato la validità dei certificati di firma delle Parti come conformi al disposto dell'art.1, comma 1 lettera f), del D. Lgs. n. 82/2005, e che le firme elettroniche sono apposte dai titolari delle stesse.

L'originale del presente contratto, è formato e stipulato in modalità

elettronica e quindi archiviato e memorizzato su apposito supporto ottico.

Occupi pertanto pagine a video oltre a quanto di questa fin qui

della _____.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Comune di Decimomannu _____ Per l'appaltatore

Il Segretario Comunale